

Caro Tabacci

Grazie per l'invito per l'incontro di Parma. Verrei di cuore essere con voi, ma nonostante mi trovi in Toscana per questioni di famiglia, non so se riuscirò a trovare un mezzo per raggiungere l'assemblea venerdì, oppure al mattino di sabato. In ogni caso aderisco al movimento e resto a disposizione.

Come puoi vedere dal curriculum, disponibile sul mio sito- <http://www.asfodelo.info/ubaldo/>, essendo stato Dirigente della Cassa per il Mezzogiorno prima e dell'Agensud poi, non ho mai chiesto la tessera di alcun partito.

Negli anni settanta ho fatto una esperienza nel sindacato cisl del pubblico impiego ed ho creduto e praticato l'incompatibilità proposta da Franco Marini; ma sono sempre stato un attento ed appassionato osservatore politico(a Roma negli anni sessanta ho seguito le lezioni di Moro e Fanfani) ed ho imparato, grazie allo Stato che mi ha retribuito per 35 anni, il mestiere del Dirigente Pubblico.

Sono un meridionalista per cultura ed origini(la mia nonna paterna è stata vedova bianca e per 28 anni mio nonno è emigrato a NewYork dalla Calabria) ed uomo di sviluppo; ho avuto la fortuna di crescere con gli insegnamenti di Gabriele Pescatore, Francesco Spanu Satta, Giulio Leone, Giovanni Marongiu, Lorenzo Isgro e tanti altri che in qualche modo hanno contribuito alle pagine più importanti della crescita del nostro paese.

L'esperienza di Commissario di Governo dell'Università di Sassari(mi nominò il Ministro Franco Maria Malfatti su indicazione dei fanfaniani locali) e i venti anni di docenza, prima in facoltà di Lettere e poi in Facoltà di Agraria sono stati molto utili per la mia formazione umana e professionale. Ti voglio allegare due articoli significativi, pubblicati su quotidiani sardi, che ho scritto in qualità componente del Consiglio nazionale e responsabile per la Sardegna dell'Unione Cattolica dei Tecnici (UCITecnici), dai quali emerge che in tempi lontani e non sospetti ho maturato la convinzione che l'incontro dei laici e cattolici al servizio del bene comune e del rinnovamento della politica, fossero la strada maestra per contrastare la crescita della Lega e recuperare le delusioni e lo sbandamento democristiano post-referendum di Mario Segni.

Spero di poterti raggiungere a Parma e stringerti finalmente la mano.

Cordialità

Ubaldo Gerovasi

6/12/2009